



COMUNE DI OSASCO

Provincia di Torino
Piazza Resistenza, 1

e-mail: segreteria-ragioneria@comune.osasco.to.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 49

OGGETTO : ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEL "MUDE PIEMONTE"

L'anno **duemilatredici**, addì **ventuno**, del mese di **maggio**, alle ore **18** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MIGLIO Adriano Giovanni	Sindaco	X	
GEUNA Guido	Vicensidaco - Assessore		X
CARDETTI Stefano	Assessore	X	
PICATONOTTO Franco	Assessore	X	
BARBERO Alessandro	Assessore	X	
	Totale	4	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **CAFFER Dott. Ezio**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera della G.C. n. 49 del 21/05/2013

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEL "MUDE PIEMONTE"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'articolo 34 quinquies del D.L. 10/01/2006 n. 4, così come convertito con modificazioni dalla Legge 09/06/2006 n. 80, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ha istituito il modello unico digitale per l'edilizia - MUDE -, quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni e che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione;

DATO ATTO che i contenuti tecnici del MUDE nazionale dovevano essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni e dell'Agenzia del Territorio e della quale fa parte lo stesso Comune di Torino in rappresentanza dell'ANCI;

CONSIDERATO che la presenza delle Regioni nella Commissione MUDE nazionale è relativa alla potestà legislativa concorrente in materia edilizia che le stesse esercitano, dalla quale consegue - tra l'altro - la necessità di uniformare a livello del singolo territorio regionale i modelli di presentazione delle pratiche edilizie;

ATTESO che i lavori della Commissione MUDE nazionale risultano essere al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, e che tuttavia l'uniformazione della componente edilizia del MUDE rappresenta comunque un significativo obiettivo di semplificazione, non solo dei contenuti ma anche delle prassi operative, che ha trovato un'unanime condivisione in tutte le amministrazioni, istituzioni ed enti interessati e/o in qualche modo coinvolti;

DATO ATTO che in Piemonte, la Città di Torino, con il supporto tecnico del CSI Piemonte, ha finanziato la realizzazione di un prototipo di MUDE, promuovendo - per la sua realizzazione - la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese con il patrocinio dell'ANCI, e dai rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti, del Collegio dei Geometri, ai fini di sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del MUDE regionale, in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale;

VISTI:

- La deliberazione n. 4-296 del 12/07/2010 della Giunta Regionale, con la quale è stato promosso un accordo tra amministrazioni per la costituzione di un gruppo

di lavoro interistituzionale per l'elaborazione e la diffusione del MUDE Piemonte;

- La determina dirigenziale n. 601 del 27/09/2010, con cui la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione Piemonte ha provveduto all'approvazione della bozza di accordo di collaborazione tra le amministrazioni;
- L'accordo sottoscritto in data 30/09/2010.

RITENUTO di poter condividere i principi e gli impegni espressi nell'accordo sottoscritto tra le Amministrazioni, e di aderire pertanto al progetto MUDE Piemonte.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e forme di Legge,

D E L I B E R A

- ❖ Di aderire al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte di cui alla D.G.R. 4-296 del 12/07/2010, che prevede la partecipazione al gruppo di lavoro istituzionale per l'elaborazione del MUDE Piemonte.
- ❖ Di approvare lo "Schema di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni per l'elaborazione del progetto MUDE Piemonte, nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico", allegato alla presente, condividendone i principi e gli impegni ivi riportati.
- ❖ Di individuare quale rappresentante del Comune di Osasco il responsabile dell'area tecnica pro-tempore Ing. Jr Paolo BOAGLIO, autorizzandolo alla sottoscrizione dell'accordo.



Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE
F.to MIGLIO Adriano Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAFFER Dott. Ezio

PARERE di regolarità contabile favorevole.

li 12 GIU. 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BIG Arrag, Morona

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio web del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12 GIU. 2013 n. reg. 253.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000

li 12 GIU. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER Dott. Ezio

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio web per 15 giorni consecutivi dal 12 GIU. 2013 al 27 GIU. 2013 senza reclami.

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data 22 GIU. 2013

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio web istituzionale di questo Comune (art. 134, comma 3, del T.U. 267/200).

li 27 GIU. 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
CAFFER Dott. Ezio